

L'PRESENTI GIORNALE SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

«Cerca»

CO  
ni

GIUSTIZIA. Zona montana senza alcun presidio

# Palazzolo e Sortino perdono l'ufficio del Giudice di pace

Il sindaco Carlo Scibetta: «Sono dell'idea che i servizi vengano mantenuti nelle periferie, altrimenti si rischia di impoverire le realtà dell'entroterra».

**Antonella Garofalo**  
PALAZZOLO

●●● Gli uffici periferici del giudice di pace sono destinati alla chiusura, almeno secondo quanto disposto dal decreto nazionale "salva Italia". Questa disposizione tocca Palazzolo, così come Sortino. La zona montana, dunque, rischia di non avere più sul luogo un ufficio del giudice di pace. E mancano poco più di 30 giorni affinché la disposizione diventi esecutiva (proroghe escluse). Il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta, intende muoversi per mantenere questa istituzione sul luogo, anche un solo ufficio purché sia sul territorio montano. "Sono dell'idea - spiega Scibetta - che i servizi vengano mantenuti nelle periferie, altrimenti si rischia di impoverire le realtà dell'entroterra. Noi intendiamo salvare un'istituzione storica per il nostro paese e che ha lavorato bene, servendo ampie porzioni della zona montana, tra queste Bu-



**Carlo Scibetta**

scemi e Buccheri". Tra le soluzioni quella di una gestione consorziale del servizio. "In questo caso però - chiarisce Scibetta - le spese per il mantenimento dell'ufficio del giudice di pace sarebbero a carico dei comuni. Senza altro, maggiore è l'utenza che l'ufficio dovrebbe servire, maggiori possibilità abbiamo che il Ministero di grazia e giustizia ci permetta di mantenere sul luogo il servizio". Anche l'Unione dei comuni "Valle degli Iblei" si sta interessando della questione che sarà discussa mercoledì prossimo durante un incontro. (\*AGAR\*)